

## IL CASO

# 15mila non auto sufficienti in lista d'attesa Pd: «Servono più risorse dalla Regione»

■ Sono quasi 15mila le persone non autosufficienti in lista d'attesa per un progetto residenziale o domiciliare in Piemonte. A lanciare l'allarme, durante la quarta commissione consiliare regionale di ieri, sono state le associazioni del neo costituito "Comitato per la non autosufficienza" che segnalano, tra le altre cose, la discrezionalità nelle valutazioni redatte dalle unità di valutazione delle Asl. «18 milioni di aumento sulle quote sanitarie avrebbero potuto garantire un migliaio di nuovi inserimenti, questo aumento invece non ha portato a nessuna ricaduta apprezzata dalle famiglie» commentano i consiglieri del Pd [Monica Canalis](#) e [Daniele Valle](#) e chiedono alla Regione «di coinvolgere le associazioni nella redazione del nuovo Piano socio sanitario» e di «aumentare e rendere obbligatoria la spesa sanitaria annuale regionale per convenzioni in strutture residenziali». La richiesta è poi quella di «finanziare con fondi sanitari anche le prestazioni domiciliari di assistenza tutelare professionale della persona e non solo quelle residenziali» e di «rivedere il modello di cura residenziale e aggiornare gli standards di cura». Si chiede poi alla giunta di [Alberto Cirio](#) di «rivedere l'appalto regionale sui pannoloni che ha peggiorato la qualità generando spese aggiuntive per le famiglie» e di «superare la logica estemporanea dei bonus per garantire un diritto universale, stabile ed esigibile per tutte le persone non autosufficienti».

